



TROTA MARMORATA

(*Salmo marmoratus*)



DOVE VIVE?

Specie diffusa in fiumi e torrenti montani e pedemontani, caratterizzati da acque con temperature estive non superiori ai 16 - 18 °C, ben ossigenate, e substrato misto, formato da roccia, massi e ghiaia, ricco di anfratti e intervallato da buche profonde.

COSA MANGIA?

In età giovanile si nutre di insetti e crostacei che trova sul fondo. Raggiunte maggiori dimensioni inizia a predare pesci, soprattutto scazzoni, barbi canini e trotelle.

**RISCHIO
ESTINZIONE**



DISTRIBUZIONE:
Diffusa



TROTA MARMORATA

(*Salmo marmoratus*)



DOVE VIVE?

Specie diffusa in fiumi e torrenti montani e pedemontani, caratterizzati da acque con temperature estive non superiori ai 16 - 18 °C, ben ossigenate, e substrato misto, formato da roccia, massi e ghiaia, ricco di anfratti e intervallato da buche profonde.

COSA MANGIA?

In età giovanile si nutre di insetti e crostacei che trova sul fondo. Raggiunte maggiori dimensioni inizia a predare pesci, soprattutto scazzoni, barbi canini e trotelle.

**RISCHIO
ESTINZIONE**



DISTRIBUZIONE:
Diffusa



VAIRONE

(*Telestes muticellus*)



DOVE VIVE?

Il vairone è un pesce d'acqua dolce che predilige acque fresche e ben ossigenate con fondi sabbiosi o ghiaiosi. E' oggetto di predazione da parte dei salmonidi. Di indole gregaria, forma branchi che solo raramente arrivano a contare più di un centinaio d'individui. Alcune popolazioni sono minacciate dall'introduzione di specie aliene.

COSA MANGIA?

Molto vorace e carnivoro, si nutre principalmente di larve, insetti, crostacei e molluschi.

**RISCHIO
ESTINZIONE**



DISTRIBUZIONE:
Diffusa



VAIRONE

(Telestes muticellus)



DOVE VIVE?

Il vairone è un pesce d'acqua dolce che predilige acque fresche e ben ossigenate con fondi sabbiosi o ghiaiosi. E' oggetto di predazione da parte dei salmonidi. Di indole gregaria, forma branchi che solo raramente arrivano a contare più di un centinaio d'individui. Alcune popolazioni sono minacciate dall'introduzione di specie aliene.

COSA MANGIA?

Molto vorace e carnivoro, si nutre principalmente di larve, insetti, crostacei e molluschi.

**RISCHIO
ESTINZIONE**



DISTRIBUZIONE:
Diffusa



IMPERATORE COMUNE

(*Anax imperator*)



DOVE VIVE?

La specie frequenta una vasta gamma di habitat acquatici quali grandi laghi di pianura, cave rinaturalizzate, risaie, stagni, paludi, fiumi e canali, accomunati dalla presenza di abbondante vegetazione ripariale.

COSA MANGIA?

Si nutre di vari insetti alati, per lo più zanzare, mosche, ditteri. L'Imperatore comune preda anche farfalle di media grandezza e imenotteri delle specie più piccole.

**RISCHIO
ESTINZIONE**



DISTRIBUZIONE:
Diffusa



IMPERATORE COMUNE

(*Anax imperator*)



DOVE VIVE?

La specie frequenta una vasta gamma di habitat acquatici quali grandi laghi di pianura, cave rinaturalizzate, risaie, stagni, paludi, fiumi e canali, accomunati dalla presenza di abbondante vegetazione ripariale.

COSA MANGIA?

Si nutre di vari insetti alati, per lo più zanzare, mosche, ditteri. L'Imperatore comune preda anche farfalle di media grandezza e imenotteri delle specie più piccole.

**RISCHIO
ESTINZIONE**



DISTRIBUZIONE:
Diffusa



IMPERATORE COMUNE

(*Anax imperator*)



DOVE VIVE?

La specie frequenta una vasta gamma di habitat acquatici quali grandi laghi di pianura, cave rinaturalizzate, risaie, stagni, paludi, fiumi e canali, accomunati dalla presenza di abbondante vegetazione ripariale.

COSA MANGIA?

Si nutre di vari insetti alati, per lo più zanzare, mosche, ditteri. L'Imperatore comune preda anche farfalle di media grandezza e imenotteri delle specie più piccole.

**RISCHIO
ESTINZIONE**



DISTRIBUZIONE:
Diffusa



ONTANO NERO

(*Alnus glutinosa*)



DOVE VIVE?

L'ontano nero vegeta dal livello del mare fino agli 800 metri di altitudine, spingendosi raramente oltre i 1.200 metri. Necessita della presenza costante di umidità, perciò si trova in terreni acquitrinosi, in paludi e lungo i corsi d'acqua.

UTILIZZI

L'infuso ricavato dalle sue foglie è in grado di eliminare dal corpo le scorie responsabili di stanchezza, dolori e stati infiammatori generali. È inoltre indicato per potenziare memoria e concentrazione.

**RISCHIO
ESTINZIONE**



DISTRIBUZIONE:
Diffusa



ONTANO NERO

(*Alnus glutinosa*)



DOVE VIVE?

L'ontano nero vegeta dal livello del mare fino agli 800 metri di altitudine, spingendosi raramente oltre i 1.200 metri. Necessita della presenza costante di umidità, perciò si trova in terreni acquitrinosi, in paludi e lungo i corsi d'acqua.

UTILIZZI

L'infuso ricavato dalle sue foglie è in grado di eliminare dal corpo le scorie responsabili di stanchezza, dolori e stati infiammatori generali. È inoltre indicato per potenziare memoria e concentrazione.

**RISCHIO
ESTINZIONE**



DISTRIBUZIONE:
Diffusa



ONTANO NERO

(*Alnus glutinosa*)



DOVE VIVE?

L'ontano nero vegeta dal livello del mare fino agli 800 metri di altitudine, spingendosi raramente oltre i 1.200 metri. Necessita della presenza costante di umidità, perciò si trova in terreni acquitrinosi, in paludi e lungo i corsi d'acqua.

UTILIZZI

L'infuso ricavato dalle sue foglie è in grado di eliminare dal corpo le scorie responsabili di stanchezza, dolori e stati infiammatori generali. È inoltre indicato per potenziare memoria e concentrazione.

**RISCHIO
ESTINZIONE**



DISTRIBUZIONE:

Diffusa



SALICE

(*Salix alba*)



DOVE VIVE?

Il salice cresce dal mare alla montagna in tutta Italia. Si trova spesso in luoghi freschi, dal terreno ben intriso di acqua come le rive dei laghi, dei fiumi, o in prossimità di zone paludose.

UTILIZZI

Il legno del salice bianco viene usato nell'industria cartaria. L'acido salicilico alla base dell'aspirina fu ricavato proprio dal salice bianco, e la corteccia contiene tannino, utilizzato come disinfettante e cicatrizzante.

**RISCHIO
ESTINZIONE**



DISTRIBUZIONE:
Diffusa



SALICE

(*Salix alba*)



DOVE VIVE?

Il salice cresce dal mare alla montagna in tutta Italia. Si trova spesso in luoghi freschi, dal terreno ben intriso di acqua come le rive dei laghi, dei fiumi, o in prossimità di zone paludose.

UTILIZZI

Il legno del salice bianco viene usato nell'industria cartaria. L'acido salicilico alla base dell'aspirina fu ricavato proprio dal salice bianco, e la corteccia contiene tannino, utilizzato come disinfettante e cicatrizzante.

**RISCHIO
ESTINZIONE**



DISTRIBUZIONE:
Diffusa



SALICE

(*Salix alba*)



DOVE VIVE?

Il salice cresce dal mare alla montagna in tutta Italia. Si trova spesso in luoghi freschi, dal terreno ben intriso di acqua come le rive dei laghi, dei fiumi, o in prossimità di zone paludose.

UTILIZZI

Il legno del salice bianco viene usato nell'industria cartaria. L'acido salicilico alla base dell'aspirina fu ricavato proprio dal salice bianco, e la corteccia contiene tannino, utilizzato come disinfettante e cicatrizzante.

**RISCHIO
ESTINZIONE**



DISTRIBUZIONE:
Diffusa



SCAZZONE

(*Cottus gobio*)



DOVE VIVE?

La specie è tipica di acque correnti limpide, fresche e ben ossigenate, con temperature non superiori a 14 - 16° C, e substrato duro misto a massi, ghiaia, ciottoli e sabbia. È presente anche in laghi di acqua fredda con sponde rocciose o ghiaiose.

COSA MANGIA?

La sua dieta comprende una vasta gamma di invertebrati come larve, insetti, crostacei, avannotti e uova di altre specie. Occasionalmente può catturare piccoli pesci.

**RISCHIO
ESTINZIONE**



DISTRIBUZIONE:
Rara



GAMBERO DI FIUME

(*Austropotamobius pallipes*)



DOVE VIVE?

Abitante tipico di ambienti con acqua corrente e limpida e con fondali coperti da ciottoli o limo come torrenti, ruscelli e sorgenti dei fiumi. Più raramente vive nel tratto medio di fiumi maggiori a corso lento o in laghi naturali ed artificiali.

COSA MANGIA?

La sua dieta è onnivora: comprende insetti acquatici, piccoli crostacei, anellidi, molluschi, larve, piccoli pesci, animali morti, radici di piante acquatiche e alghe.

**RISCHIO
ESTINZIONE**



DISTRIBUZIONE:

Rara



LONTRA

(*Lutra lutra*)



DOVE VIVE?

Strettamente legata all'ambiente acquatico, la lontra vive in prossimità di fiumi, ruscelli e laghi di montagna fino a 1.500 m s.l.m. Necessita di una buona alternanza di acque più o meno profonde, a corso medio-lento.

COSA MANGIA?

Si nutre principalmente di pesci come alborelle, cavedani, vaironi e anguille. La sua dieta è integrata anche da uccelli acquatici, piccoli mammiferi e granchi di fiume.

**RISCHIO
ESTINZIONE**



DISTRIBUZIONE:
Localizzata